



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

	TSK (tipo scheda)	A	◇LIR (livello di ricerca)	1/VC
NCT	NCTR (codice regione)	05	NCTN (n. cat. gen.)	00140049
	ESC (ente schedatore)	575		
	ECP (ente competente)	575		
PVC	PVCP (provincia)	VE	PVCC (comune)	DOLO
	PVCF (frazione)			
	PVCL (località)			
△ CST	CSTN (numero d'ordine)	01	CSTD (denominazione)	DOLO
	CSTA (carattere amministrativo del c.s.)			CAPOLUOGO MUNICIPALE
△ ZUR	ZURN (numero)		ZURD (tipo e denominazione)	
△ SET	SETT (tipo)	SU		
	SETN (num. del settore)	806	SETD (denominazione)	LA BASSA
	SETP (num. nel settore)	6		
OGT	OGTT (tipo)	VILLA		
	OGTQ (qualificazione)	PADRONALE		
	OGTD (denominazione)	VILLA ANDREUZZI, BON ORA SPEZZATI		
UBV	UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale)	VIA RIZZO		
☆ UBVN	(numero civico)	37	UBVK (indic. chilom.)	
CTS	CTSF (foglio)	8	CTSD (data foglio)	1975
☆ CTSP	(particella)	76		
☆ CDG	CDGG (indicazione generica)	PROPRIETA' PRIVATA		
	CDGS (indicazione specifica)	SPEZZATI GASTONE		
	CDGI (indirizzo)	VIA MATTEOTTI, 5 - DOLO (VE)		
☆ ALN	ALNT (tipo evento)		ALND (data)	
VIN	VINL (legge)	L. 1089/1939	VINA (articolo)	
	VIND (estremi provvedimento)	1954/05/06	VINR (data registr.)	1967/05/06
		1966/11/11		



STU STUT (strumento urb. in vigore) _____
 STUN (sintesi normativa di zona) _____
 CRD CRDR (sistema di riferimento) _____
 CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____
 AUT AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____
 ATB ATBD (denominazione ambito culturale) _____ ATBI (riferimento all'intervento) _____
 REL RELS (secolo) XVII RELF (frazione di secolo) 1^a META' RELI (data) _____ RELV/RELW/RELX (validità) _____
 REV REVS (secolo) _____ REVF (frazione di secolo) _____ REVI (data) _____ REVV/REW/REX (validità) _____
 PNT PNTS (schema) LONGITUDINALE PNTF (forma) RETTANGOLARE
 SVC SVCM (materiali) MATTONI
 SOF SOFG (genere) SOLAIO
 SOFF (forma) _____
 CPM CPMM (materiali) COPPI
 USA (uso attuale) ABITAZIONE / GALLERIA ARTE
 USO USOD (uso originario) VILLA DOMINICALE
 FTA FTAN (negativo) SBAA VENETO 49080 FTAT (note) _____
 SFC (stralcio foglio catastale) 1
 ALG ALGT (tipo) _____ ALGN (numero) _____
 RSE RSER (riferimento argomento) _____
 RSEC (codici) _____
 CMP CMPD (data) 1993 CMPN (compilatore) BARBONE R. (compilazione scheda) / CATTA F. (fotograf.)
 FUR (funzionario responsabile) COSTANZO G.
 OSS (osservazioni) _____

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

I campi devono essere considerati ripetitivi.

Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913; di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

Visto del Soprintendente

Spalloni

Firma

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

CODICI

05/00140049

ITA:

SOPRINTENDENZA BB.AA.AA. VENETO or.

71

VENETO

PROVINCIA E COMUNE: VE-DOLO, loc. LA BASSA (SU 6)

LUOGO: VIA RIZZO, 37

OGGETTO: (VILLA ANDREUZZI BON ora Spezzati) La Villa Padronale.

RIFERIMENTI TOPOGRAFICI:

CATASTO: F 8 (1975), part. 76.

CRONOLOGIA: XVII (prima metà)

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA (ed UTILIZZAZIONI SUCCESSIVE): villa dominicale.

USO ATTUALE: Abitazione, galleria arte.

PROPRIETÀ: Privata: Gastone Spezzati.

VINCOLI
LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI NUMERO DEI PIANI:
(in piano) livi continui: 2

PIANTA: (di festata con pertinenze contighe): Rettangolare; tripartita

COPERTURA: A padiglione con timpano; capriate semplici;
manto in coppi.

VOLTE o SOLAI: Solai ; travi in legno; alla sansovina.

NUMERO DEI PIANI:

SCALE: Unica ; esterna adiacente alla facciata; a due rampe contrapposte; poggiate sul terreno; Unica; trasversale; a tre rampe parallele tra i muri.

TECNICHE COSTRUTTIVE:

Muratura in mattoni con intonaco a marmorino.

PAVIMENTI:

Terrazzo alla veneziana.

DECORAZIONI ESTERNE: Ordine gigante ionico, capitelli e modanature in pietra.

DECORAZIONI INTERNE: Affresco.

ARREDAMENTI: Caminetti.

STRUTTURE ED AMBIENTI SOTTERRANEI: 1 p.s. ; non accertabili.

DESCRIZIONE: La Villa sorge su terreno pianeggiante posto sulla riva nord dell'isola di Dolo, il ramo del Naviglio Brenta.

Restano tracce di un probabile edificio preesistente, le cui strutture, costituite da un muro perimetrale ubicato nel locale seminterrato, sono state inglobate dalla villa. Su di essa poggia parte del muro perimetrale sud della stessa.

La pianta dell'edificio è rettangolare e di tipo tipologico e quello tripartito tipico dell'architettura di villa veneta, con salone centrale e stanze poste lateralmente a questo. La configurazione volumetrica, articolata su due piani fuori terra, si presenta unitaria. L'edificio, sorto secondo un progetto unitario, non presenta considerevoli alterazioni all'impianto originario.

La villa è interamente realizzata in muratura omogenea, poi intonacata, con solai lignei a vista; il collegamento principale è rappresentato dalla scala principale posta perpendicolarmente al salone centrale; di particolare interesse compositivo, lo scalone esterno sul prospetto nord, che conduce al piano interrato. I prospetti principali posti a sud e a nord presentano caratteri di simmetria rispetto all'asse compositivo centrale; il corpo centrale dell'edificio è enfatizzato dalla presenza di un ordine gigante ionico sormontato da un cornicione con vasi in pietra posti ad acroterio. I capitelli, le aperture e i balconi sono in pietra. Il prospetto sud presenta nel basamento, rivestimento in pietra di Nanto. I pavimenti sono realizzati in terrazzo alla veneziana.

VICENDE E NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

- XVII (prima metà) : a questo periodo il Concina fa risalire la costruzione della villa basandosi su alcuni elementi stilistici (BIBL. 1).
- XVII (1661) : nella condizione 763 b. 217, Alvise Lusi fu Francesco risulta proprietario in Sambruson al di "...casa dominicale con un poco di orto continuo, stalla da cavalli..." (BIBL2).
- XVII (1698) : dal registro dei Traslatti, trsl 1294 c. 136, risulta il passaggio di proprietà da Alvise Lusi ad Andrea Andreuzzi fu Zorzi da Cipro, di una "casa dominicale, senza orto, con stalla, barchesse e fabbriche posta in villa di Sambruson al Dolo..." (BIBL.2).
- XVIII (1711) : nella condizione 2409 R. 404 aggiunti, risulta proprietaria di "casa dominicale con quartieri tre di terra ortale, barchessa e altre fabbriche rimesse alla medesima...", Giovanna Moretti vedova di Andrea Andreuzzi (BIBL. 2).
- XVIII (1714) : nella raccolta di incisioni del Volkamer, la villa appare come attualmente è (ICN 1).
- XVIII (1750) : nella incisione di G.F.Costa si può notare che le finestre del primo piano sono architravate e zicché archivoltate come sono ora (ICN 2).
- XVIII (1797) : nella denuncia dei beni imposta da Napoleone, risulta ancora proprietaria del complesso la famiglia Andreuzzi (BIBL. 2).
- XIX (1802) : "da Marco Bianchini ritorna ad Andrea Andreuzzi ad Zorzi per testamento di Zuana Moretti ad Andrea Andreuzzi (BIBL. 2).
- XIX (?) : avviene il passaggio di proprietà alla famiglia Bon (BIBL. 1).
- XX (?) : avviene il passaggio di proprietà di Sig. Spezzati (BIBL. 3).

SISTEMA URBANO O TERRITORIALE: Quartiere urbano di espansione seicentesca posto al centro dell'abitato, nell'isola formata dalla confluenza del Naviglio Brenta. L'edificio sorge lungo la riva nord del Naviglio stesso, assai vicina al canale fluviale caratterizzante l'assetto urbano e territoriale della riviera.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio con giardino, barchessa e rustico del XIX sorge nell'isola di dolo, lungo il Naviglio Brenta, in posizione di testata. A sud prospetta sulla via Rizzo, mentre ad ovest è separato da un semplice "distacco" dagli edifici posti in linea lungo il Naviglio stesso. Ad est è presente il rustico e la barchessa facente parte del complesso. L'edificio sovrana per dimensioni e per l'aulicità dei caratteri stilistici e architettonici, l'edificio minore circostante.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XX (1980) : Manutenzione straordinaria delle coperture e delle murature di fondazione della v per l'eliminazione di infiltrazioni.

XX (1984) : Reinserimento di n.4 camini sui due prospetti in via Rizzo e fronte Naviglio.

XX (1985) : Collocazione della caldaia nello scantinato della villa in attesa dell'ultimazione dei lavori.

BIBLIOGRAFIA:

- 1) E. CONCINA, Ville, giardini e paesaggi del veneto nelle incisioni dell'opera di J.C.Volkamer, Milano, 1979
- 2) A. BALDAN, Storia della Riviera del Brenta, Vicenza, 1982, pag. 272-274.
- 3) E. BASSI, Ville della provincia di Venezia, Milano 1987, pag. 189-190.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 20/09/91						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			L'edificio, recentemente restaurato, non presenta elementi di degrado.
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI		X																	

RILIEVI: All. n. 3-4-5.

RIE RILIEVI: All. n. 6-7.

All. n. 8-9.

ENTI VARI: Bibliografia Generale all. n. 10

IONI TECNICHE:

MENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;):

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

- 1) J.C.Volkamer, PALAZZO DEL N.H. NANI AL DOLO, incisione 1713, sta in : Ville, giardini e paesaggi del Veneto, a cura di E. Concina.
- 2) G.F.Costa, VEDUTA DEL PALAZZO DEL N.H. ANDREUZZI, incisione 1750 sta in : Le delizie del Fiume Brenta.

ARCHIVI:

ATTORE DELLA SCHEDA:

ca e compilazione:
luisa Casadi *Casadi P.*
gni e rilievi:
a Baratin.

30/10/91

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI: